

Iscrizioni alla Scuola dell'Infanzia per l'anno scolastico 2020-2021.

Al Presidente L/R

Al Coordinatore

Loro sedi

Brescia, 28 Novembre 2019

Prot. n° 67/ms-mp

Oggetto: Indicazioni

Il MIUR, con propria CM n. 22994 del 13.11.20189, disciplina le iscrizioni alle sezioni di scuola dell'infanzia per l'anno scolastico 2020-2021, secondo modalità e tempistiche ormai conosciute, richiamando nel contempo la responsabilità genitoriale e l'attenzione sugli adempimenti vaccinali di cui al [decreto legge 7 giugno 2017, n. 73, convertito con modifiche dalla legge 31 luglio 2017, n. 119](#).

Domande di iscrizione.

Le domande di iscrizione alle sezioni di Scuola dell'Infanzia, effettuate dai genitori, possono essere presentate **dal 7 gennaio 2020 al 31 gennaio 2020**, attraverso la compilazione di apposita scheda messa a disposizione dalla scuola.

Per le scuole paritarie, come noto, il termine ha carattere indicativo.

Anche con riferimento all'obbligo delle iscrizioni on line, si conferma che "sono escluse dalla modalità telematica le iscrizioni alle sezioni delle scuole dell'infanzia".

Responsabilità e firma dei genitori sul modulo di iscrizione.

La circolare esplicita che : *"L'iscrizione, rientrando nella responsabilità genitoriale, deve essere sempre condivisa dai genitori. A tal fine, il genitore che compila il modulo di domanda dichiara di avere effettuato la scelta in osservanza delle suddette disposizioni del codice civile, che richiedono il consenso di entrambi i genitori".*

Non è vincolante pertanto la firma di entrambi i genitori sul modulo di iscrizione, ma vivamente consigliata anche al fine di gestire al meglio la collaborazione con eventuali genitori separati o divorziati (fatto salvo il caso in cui un genitore possa dimostrare di aver ottenuto l'affidamento esclusivo dei figli da parte del Tribunale).

Accoglimento delle domande.

Le domande di iscrizione sono accolte entro il limite massimo dei posti complessivamente disponibili nella singola istituzione scolastica.

Ai sensi dell'art. 2 del Decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89, la scuola dell'infanzia accoglie **le bambine e i bambini di età compresa tra i tre e cinque anni compiuti entro il 31 dicembre dell'anno scolastico di riferimento** (per l'a.s. 2020-2021 entro il 31 dicembre 2020).

A richiesta dei genitori possono, altresì, essere iscritti bambini e bambine che compiono i tre anni di età entro il 30 aprile 2021.

Non è consentita, anche in presenza di disponibilità di posti, alcuna iscrizione alla scuola dell'infanzia di bambine e bambini che compiono i tre anni di età successivamente al 30 aprile 2021.

Frequenza anticipata.

L'ammissione dei bambini alla frequenza anticipata è condizionata, ai sensi dell'art. 2, c. 2 del D.P.R. 20 marzo 2009 n. 89:

- alla disponibilità dei posti e all'esaurimento di eventuali liste di attesa;
- alla disponibilità di locali e dotazioni idonei sotto il profilo dell'agibilità e funzionalità, tali da rispondere alle diverse esigenze dei bambini di età inferiore a tre anni;
- alla valutazione pedagogica e didattica, da parte del collegio dei docenti, dei tempi e modalità dell'accoglienza.

In ogni caso, l'inserimento dei bambini anticipatori avviene sulla base di progetti appositamente predisposti, a cura del collegio docenti, d'intesa con l'organismo di gestione della singola istituzione scolastica e dopo avere attentamente valutate le condizioni di cui alle precedenti lettere a), b), c), accordando la precedenza ai bambini più "grandi";

Insegnamento della Religione Cattolica (I.R.C.).

Si precisa che la possibilità dell'esonero all'IRC ha senso solo rispetto alle scuole statali, per le quali l'ora dell'insegnamento della religione cattolica è l'unico momento specifico di approfondimento di tematiche religiose, e non per le nostre scuole, dove il progetto educativo di ispirazione cristiana connota e orienta tutte le attività.

Raccolta dei dati personali.

Il modulo della domanda di iscrizione, che ogni scuola può personalizzare, è predisposto nel rispetto del Codice in materia di protezione dei dati personali (decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 integrato e modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101 e dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo) e contiene i dati anagrafici dell'alunno/a e la richiesta di informazioni attinenti notizie di carattere familiare o di specifiche necessità.

L'informativa deve essere opportunamente allegata al modello di iscrizione cartacea.

Si evidenzia che le ulteriori informazioni raccolte dovranno essere strettamente pertinenti e non eccedenti rispetto a ciascun specifico obiettivo che si intende perseguire e che sia inserito nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF).

I dati riportati nel modulo d'iscrizione assumono il valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione, resa ai sensi degli articoli 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 che, oltre a comportare la decadenza dai benefici, prevedono conseguenze di carattere amministrativo e penale per chi rilasci dichiarazioni non corrispondenti a verità.

Criteri di precedenza nell'ammissione.

In previsione di richieste di iscrizione in eccedenza, i C.d.A. delle scuole procedono preliminarmente alla definizione dei criteri di precedenza nell'ammissione, mediante apposita deliberazione da rendere pubblica prima dell'acquisizione delle iscrizioni.

Qualora il numero delle domande di iscrizione sia superiore al numero dei posti complessivamente disponibili, **hanno precedenza le domande relative a coloro che compiono tre anni di età entro il 31 dicembre 2020**, tenendo anche conto dei criteri di preferenza e gradualità definiti dai Regolamenti interni della scuola o dai Consigli di Amministrazione, che debbono rispondere a principi di ragionevolezza. Si rammenta che la domanda di iscrizione può essere presentata in una sola scuola.

Accoglienza e inclusione.

Alunni con disabilità: Le iscrizioni di bambini con disabilità avvengono con la presentazione, da parte dei genitori, della **certificazione rilasciata dall'A.T.S. di competenza** comprensiva della diagnosi funzionale e degli appositi accertamenti collegiali (Verbale individuale collegio per l'individuazione dell'alunno in situazione di Handicap).

Alunni con cittadinanza non italiana: Per gli alunni con cittadinanza non italiana si applicano le medesime procedure di iscrizione previste per gli alunni con cittadinanza italiana.

Al riguardo, si fa integralmente rinvio a quanto prescritto nella C.M. n. 2 del 8.01.2010 "*Indicazioni e raccomandazioni per l'integrazione di alunni con cittadinanza non italiana*".

Sezioni Primavera a.s. 2020-2021.

Per quanto concerne le Sezioni Primavera, nella Circolare Ministeriale il MIUR non dà alcuna comunicazione rispetto alla attivazione o al funzionamento per l'anno scolastico 2020/2021.

Si è quindi in attesa delle disposizioni attuative; al loro verificarsi, sarà premura della FISM darne immediata comunicazione alle scuole interessate.

Territori montani e piccoli Comuni.

Per quanto riguarda l'offerta del servizio educativo nelle scuole dell'infanzia nei territori montani, piccole isole e piccoli Comuni, si riporta di seguito il punto 4 della deliberazione della Giunta Regionale della Lombardia n° **XI/1665 del 27/05/2019** – in particolare per quanto attinente alle indicazioni per il completamento delle attività connesse all'organizzazione della rete scolastica e alla definizione dell'offerta formativa e termini per la presentazione dei piani provinciali a.s. 2020-2021:

“E' possibile accogliere nelle sezioni di scuola dell'infanzia con un numero di iscritti inferiori a quello previsto in via ordinaria, situate in comuni montani, in piccole isole e in piccoli comuni, appartenenti a comunità prive di strutture educative per la prima infanzia, piccoli gruppi di bambini di età compresa tra i due anni e i tre anni. L'ammissione è consentita per un massimo di tre unità per sezione, sulla base di progetti attivati a livello territoriale d'intesa tra le istituzioni scolastiche e i comuni interessati e non può dar luogo alla costituzione di nuove sezioni. Nelle Sezioni saranno iscrivibili i bambini che compiano i due anni entro il 31 dicembre dell'anno scolastico di riferimento. I bambini saranno ammessi alla frequenza non prima del giorno del compimento del secondo anno di vita”.

Offerta del servizio educativo.

Nella soprarichiamata circolare n. 22994 del 13.11.2019 si ribadisce che: **“Devono essere attivate, da parte degli ambiti territoriali degli Uffici Scolastici Regionali, d'intesa con le Amministrazioni comunali interessate, le opportune misure di coordinamento tra le scuole statali e le scuole paritarie che gestiscono il servizio sul territorio, per equilibrare il più possibile il rapporto domanda-offerta.”**

A tale proposito invitiamo i Responsabili delle Scuole a segnalare tempestivamente alla FISM l'eventuale ipotesi, da parte del Comune, di richiedere aumenti di sezioni per la scuola statale.

Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) 2019/2022.

Nella circolare “Si richiama, inoltre, l'attenzione delle istituzioni scolastiche sulla fase di aggiornamento e successiva pubblicazione del Piano triennale dell'offerta formativa (PTOF) 2019/2022 che, oltre ad essere un documento di progettualità scolastica, rappresenta uno strumento di comunicazione tra la scuola e la famiglia, soprattutto nella fase delle iscrizioni. Per offrire alle scuole tempi più distesi si comunica che il termine utile per l'eventuale aggiornamento del PTOF 2019/2022 (su www.scuolainchiaro.it) viene a coincidere con la data di apertura delle iscrizioni per l'anno scolastico 2020/2021 (7 gennaio 2020).

ADEMPIMENTI VACCINALI PER L'ANNO SCOLASTICO 2020/2021

La circolare precisa;

2.1 Adempimenti vaccinali

“Relativamente agli adempimenti vaccinali si richiama l'attenzione dei dirigenti scolastici sull'attuazione delle misure di semplificazione previste dall'articolo 3 bis del decreto legge 7 giugno 2017, n. 73, convertito con modificazioni dalla legge 31 luglio 2017, n. 119, recante "Disposizioni urgenti in materia di prevenzione vaccinale, di malattie infettive e di controversie relative alla somministrazione di farmaci", che prevedono, tra l'altro, l'invio da parte dei dirigenti scolastici alle aziende sanitarie locali territorialmente competenti, entro il 10 marzo 2020, dell'elenco degli iscritti sino a sedici anni di età e dei minori stranieri non accompagnati”.

*“Per i servizi educativi per l'infanzia e le scuole dell'infanzia, la mancata presentazione della documentazione di cui al comma 3 nei termini previsti comporta la **decadenza dall'iscrizione**”.*